PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico 2024 - 2025

DISCIPLINA **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA** CLASSE **III** SEZ. **A** CORSO **L. SCIENTIFICO ORDINARIO**

DOCENTE **A. FAVAROLO**

TESTI E MATERIALI: "IMPARARE DAI CLASSICI A PROGETTARE IL FUTURO", VOL. 1, BALDI, FAVATA', GIUSSO, RAZETTI, ZACCARIA; dispense digitali fornite du Google Classroom.

- **Introduzione al Medioevo**, panorama storico e culturale, i fenomeni letterari, le forme della letteratura cortese (la *chanson de geste* e la lirica provenzale).

- **Società e cultura dell'Italia comunale** (panorama storico e culturale, i generi letterari e il pubblico), la letteratura religiosa nell'età comunale (**San Francesco**, **Iacopone da Todi**, **Iacopo Passavanti**), la poesia nell'età comunale, il sonetto e la canzone, la Scuola siciliana e i rimatori toscani di transizione (**Jacopo da Lentini** e **Guittone d'Arezzo**), la poesia scherzosa del Duecento e Trecento (poesia goliardica, giullaresca e comico-parodica), la prosa del Duecento e del Trecento (il "***Novellino***", la novella e Franco **Sacchetti**, i racconti di viaggio e le cronache).

- Il "***dolce stil novo***", Guido **Guinizzelli** e Guido **Cavalcanti** (lettura e analisi delle liriche più importanti dei due autori).

- **Dante Alighieri**, vita e opere, la "*Vita nova*" (lettura di alcuni componimenti di particolare importanza) , le "*Rime*", il "*De vulgari eloquentia*", la "*Monarchia*", l'epistola a Cangrande della Scala.

- **Francesco Petrarca**, vita e opere, il "***Canzoniere***" (lettura di alcuni componimenti di particolare importanza), il "***Secretum***", i "***Trionfi***", le epistole e le opere minori.

- **Giovanni Boccaccio**, la vita e le opere del periodo napoletano e fiorentino, il "***Decameron***" (lettura di alcune delle novelle più importanti: Dec. II, 5 "Andreuccio da Perugia"; Dec. IV, 5 "Lisabetta da Messina").

- **L'età Umanistica** (panorama storico e socio-culturale); l'Umanesimo latino; L'Umanesimo volgare e i suoi generi (il poema epico cavalleresco, la poesia lirica, la prosa).

- **L'età del Rinascimento** (panorama storico e socio-culturale); cenni alla "questione della lingua"; i generi principali (trattatistica e novella, la lirica petrarchista, l'anticlassicismo); la nascita del romanzo.

- **Niccolò Machiavelli**: la vita e le opere; Il "**Principe**" e i "Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio" (lettura di alcuni passi dal "Principe"); il teatro: la "Mandragola".

- **Ludovico Ariosto**: la vita e le opere; le opere minori; l'"Orlando furioso".

La "Divina Commedia": introduzione all'opera; lettura integrale, parafrasi e commento dei seguenti canti dell'"Inferno": I, II, III, V, VI, X, XIII, XV, XIX, XXI, XXVI, XXXII, XXXIII. Sintesi dei canti non citati.

Nel dettaglio sono state letti, parafrasati e commentati in classe i seguenti brani:

Andrea Cappellano: dal "De amore", "Natura dell'amore e regole del comportamento amoroso".

Arnaut Daniel: "Su di un allegro motivo grazioso e leggero".

Chretien de Troyes: dal "Lancilot", "La donna crudele e il servizio d'amore".

Iacopone da Todi: "*O iubelo del core*" dalle "*Laude".*

Iacopo passavanti: "Il carbonaio di Niversa" dallo "*Specchio di vera penitenza".*

Iacopo da Lentini: "*Amore è uno desio*"..

Guittone d'Arezzo: "*Ahi lasso, or è stagion de doler tanto*" dalle "*Rime*".

Guido Guinizzelli: "*Al cor gentile rempaira sempre amore*"; "*Io voglio del ver la mia donna laudare*".

Guido Cavalcanti: "*Chi è questa che vèn, ch'ogn'om la mira*"; "*Voi che per li occhi mi passaste 'l core*".

Cielo d'Alcamo: "*Rosa fresca aulentissima*".

Cecco Angiolieri: "*S'io fosse fuoco, arderei'l mondo*".

Anonimo: proemio del "*Novellino*".

Franco Sacchetti: "*Fazio da Pisa*" (novella CLI) dal "*Trecentonovelle*".

Dante Alighieri:
dalla "*Vita nova*": "*Il libro della memoria*" (cap. I): "*La prima apparizione di Beatrice*" (cap.II); "*Donne ch'avete intelletto d'amore*" (cap. XIX); "*Tanto gentile e tanto onesta pare*" (cap. XXVI); "*La mirabile visione*" (cap. XLII).
Dalle "*Rime*": "*Guido, i'vorrei che tu e Lapo ed io*".
Dal "*Convivio*": "Il significato del Convivio" (I, 1).
Dalle "*Epistole*": l'epistola a Cangrande della Scala.

Francesco Petrarca:
dal "Secretum": "Una malattia interiore: l'accidia" (II); "L'amore per Laura" (III).
Dalle Epistole *Familiari*: "*L'ascesa al Monte Ventoso*" (IV, 1).
Dal "Canzoniere": "*Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono*" (I); "*Solo e pensoso i più deserti campi*" (XXXV); "*Erano i capei d'oro a l'aura sparsi*" (XC); "*Chiare, fresche e dolci acque*" (CXXVI); "*La vita*

fugge e non s'arresta un'ora" (CCLXXII); "*O cameretta che già fosti un porto*" (CCXXXIV).

Giovanni Boccaccio:
dal "Decameron" le novelle "*Andreuccio da Perugia*" (II, 5) di cui è stata visto anche il rifacimento cinematografico di P. Pasolini; "*Melchisedec giudeo*" (I, 3); "*Lisabetta da Messina*" (IV, 5); "*Calandrino e l'elitropia*" (VI, 10).

Poggio Bracciolini: lettera a G. guarini "*La riscoperta dei classici*".

Giovanni Pico della Mirandola: dall'"*Oratio de hominis dignitate*", "*La dignità dell'uomo*".

Lorenzo de' Medici: dai "*Canti carnascialeschi*", "*Trionfo di Bacco e Arianna*".

Baldesar Castiglione: dal "*Cortegiano*", I, cap. XXVI "*Grazia e sprezzatura*".

Pietro Bembo: "*Crin d'oro crespo e d'ambra tersa e pura*" dalle "*Rime*" (V).

Gaspara Stampa: "*Voi, ch'ascoltate in queste meste rime" dalle "Rime*" (I).

Francesco Berni: "*Chiome d'argento fine, irte e attorte" dalle "Rime*" (XXXI).

Niccolò Machiavelli: dalle *Lettere*: lettera del 10 dicembre 1513 a F. Vettori.
Dal "*Principe*": la dedica a Lorenzo de' Medici ("*L'esperienza delle cose moderne e la lezione delle antique*"; dal cap. I "*Quanti siano i generi di principati e in che modo si acquistino*"; dal cap. VI "*I principati che si acquistano con armi proprie e con la virtù*"; dal cap. XV "*Di quelle cose per le quali gli uomini, e specialmente i principi, sono lodati o vituperati*"; dal cap. XVIII "*In che modo i principi debbano mantenere la parola data*"; dal cap. XXV "Quanto *possa la fortuna nelle cose umane e in che modo occorra resisterle*".

Ludovico Ariosto: satira III, versi 1-72; "Orlando furioso" canti I (ottave 1-4), canto XII (ottave 1-16), canto XXIII (ottave 100-112), canto XXXIV (ottave 70-87).

Educazione civica: Diritto all'istruzione: articoli della Costituzione e principali carte internazionali che sanciscono questo importante diritto. Visione del film "Io speriamo che me la cavo".

Muravera, 7 giugno 2025

IL DOCENTE
Angelo Favarolo

